

COVID-19

Piano di protezione per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù

La promozione dei bambini e dei giovani e l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù costituiscono un settore appartenente al lavoro sociale professionale con un incarico socio-politico, pedagogico e socio-culturale.

La legge nazionale sulla promozione dell'infanzia e della gioventù LPAG del 2013 si basa sulla "Piano per una politica svizzera a favore dell'infanzia e della gioventù" del Consiglio federale (2008). Questa legge considera la politica per i bambini e i giovani in termini di protezione, promozione e partecipazione e si basa sulla Costituzione federale svizzera¹ e sulla Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Confederazione nel 1997. La promozione dei bambini e dei giovani è quindi un incarico legale di prevenzione e protezione per la salute, il benessere sociale e l'integrazione di questa fascia di popolazione.

L'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù è partecipe nell'educazione non formale, che completa e sostiene l'educazione formale (scolastica) e i centri di consulenza specialistica, e allevia il peso dalle famiglie. I punti di forza degli operatori dell'animazione socioculturale sono, tra l'altro, la creazione di relazioni sostenibili e neutrali, le offerte a bassa soglia e l'accesso a bambini e giovani vulnerabili.

→ **L'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù contribuisce così in modo significativo al sano sviluppo fisico e psicologico dei bambini e dei giovani, alle pari opportunità, alla coesione sociale nella società nel suo complesso e a una democrazia sostenibile e vitale in Svizzera.**

¹ Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 (OPP, RS 101), art. 11 cpv. 1 e 2 e art. 41 cpv. c, f e g. Per promozione dei bambini e dei giovani si intende il sostegno allo sviluppo dei bambini e dei giovani in persone indipendenti e socialmente responsabili al di fuori della scuola e della famiglia. A tal fine sostiene la loro integrazione sociale, culturale e politica.

DURATA

Dal **22 giugno 2020** fino a nuovo avviso.

Modifiche del DOJ a causa di nuove direttive da parte delle autorità (UFSP) sono possibili in qualsiasi momento.

GRUPPI BERSAGLIO

- Associazioni e reti cantonali e regionali di promozione dell'infanzia e della gioventù e di animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (membri collettivi del DOJ).
- Enti specializzati nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù a livello locale e regionale (membri affiliati).
- Altri attori nel lavoro in favore dei bambini e dei giovani, orientati verso i principi fondamentali del DOJ.

FINALITÀ E OBIETTIVO

Lo scopo dell'attuale documento è di fornire delle linee guida all'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù per la creazione di un proprio piano di protezione. Ciò vale anche per altri attori nel settore dell'infanzia e della gioventù. Questo documento è una **raccomandazione**, il che significa che **non è giuridicamente vincolante**.

Il piano di protezione si intende come linea guida per i servizi che operano nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù, portandoli ad applicare misure sufficienti a contenere ulteriormente il coronavirus e a prevenire in questo modo la riacutizzazione dell'epidemia. Il suo obiettivo è il ritorno a una "responsabile normalità". Per ottenere questo risultato, ogni servizio specializzato deve valutare attentamente i seguenti fattori:

- benessere/diritti dei bambini/giovani e partecipazione dei bambini e degli adolescenti.
- protezione dei dipendenti particolarmente a rischio e delle persone che si muovono nella cerchia dei bambini, dei giovani e dei dipendenti stessi
- rispetto della distanza e delle misure igieniche
- assicurare la tracciabilità
- responsabilità individuale di tutte le persone e delle strutture coinvolte per quanto riguarda il rispetto delle misure di protezione.

URGENZA

Per i bambini e gli adolescenti, questa "situazione particolare", come riportato nell'articolo 6 della legge sulle epidemie, implica un maggiore allentamento delle misure nella vita quotidiana e pubblica e rappresenta ancora una sfida. Infatti, tale nuova normalità parziale consente ai bambini e ai giovani di accedere nuovamente alle offerte di sostegno alle quali erano abituati e allo spazio al di fuori della scuola, della casa e della famiglia.

NOTA SULLA VALIDITÀ

Il presente piano di protezione è stato presentato dal DOJ alle autorità della CODS, dell'UFAS e dell'UFSP, che ne hanno verificato la plausibilità, conformemente ai requisiti di legge applicabili. Non equivale tuttavia a un'approvazione ufficiale.

MISURE DI PROTEZIONE

Misure vincolanti per il rispetto del quadro giuridico

In linea di principio, allo stato attuale **le misure e le regole decretate dal Consiglio federale** sono vincolanti.

→ Fonte: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html>

Possono intervenire ulteriori normative stabilite dai singoli Cantoni. Queste devono essere chiarite dai servizi specializzati dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù con i relativi enti e devono essere rigorosamente rispettate.

Le misure raccomandate in questo programma di protezione si basano su:

1. Ordinanza 2 sulle misure di lotta contro i coronavirus (COVID-19 del 20.06.2020):

→ Fonte: <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20200744/index.html>

Tracciabilità

Nell'attuale "situazione particolare" di maggiore allentamento, la tracciabilità delle persone è molto importante. Ciò vale soprattutto per le situazioni in cui le norme sulla distanza non possono essere rispettate.

Responsabilità individuale

Nella vita di tutti i giorni, le autorità contano sulla responsabilità della popolazione nella gestione delle norme igieniche e di distanza. Coloro che offrono e organizzano gli eventi valutano le misure di protezione in funzione del contesto e si assumono la responsabilità, sia delle decisioni prese, sia delle loro conseguenze.

Regole di distanza

- 1,5 m tra le persone.
- Se non è possibile mantenere la distanza e le misure di protezione (mascherine, lastre di plexiglas), è necessario tenere un **elenco** dei presenti e metterlo a disposizione per il contact tracing (14 giorni, responsabilità dei medici cantonali).

Norme igieniche dell'UFSP

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/so-schuetzen-wir-uns.html>

- Restare a casa in caso di sintomi e farsi testare per il Covid-19.
- Lavarsi accuratamente le mani.
- Tossire e starnutire nel fazzoletto o nella piega del gomito.

Raccomandazioni del DOJ per misure specifiche relative alle offerte dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù

Oltre al rispetto delle direttive di legge sopra citate, i servizi specializzati nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù adottano ulteriori misure di protezione. **Queste non sono emesse dalle autorità e non sono quindi vincolanti.** Il DOJ può adattare in qualsiasi momento, sulla base delle informazioni fornite dalle autorità.

Nell'attuazione concreta delle offerte, spetta ai singoli servizi **chiarire le questioni con le autorità cantonali**, includendo ulteriori direttive nelle proprie strategie di protezione e adattandole alle rispettive realtà (spazi a disposizione, personale, gruppi bersaglio, ecc.).

Alcuni Comuni e Cantoni offrono supporto nell'acquisizione e nell'installazione di materiale e infrastrutture. Si raccomanda ai servizi specializzati di informarsi direttamente presso le autorità competenti.

1. Misure di protezione generale

- **Piani di protezione:** tutte le strutture aperte al pubblico, comprese quindi anche le iniziative dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù, devono avere un piano di protezione.
- **Informazione:** i partecipanti devono essere informati, nel caso in cui non vengano prese misure di protezione e di distanziamento. Questo implica che, se una persona si dovesse contagiare, tutti i presenti che hanno avuto contatto con essa dovranno essere messi in quarantena e essere informati sulla raccolta dei dati di contatto. La responsabilità è delle organizzazioni.

Tracciabilità

- Viene tenuta una lista di presenze, oppure viene utilizzato un sistema di registrazione dei seguenti dati: nome, cognome, numero di telefono, CAP e durata della presenza. Ciò deve avvenire nel rispetto della protezione dei dati: essi vanno conservati per 14 giorni e successivamente distrutti. Le liste sono utilizzate esclusivamente per il tracciamento dei contagi da parte delle autorità. Occorre chiarire con le autorità cantonali se, e come, i dati raccolti debbano essere messi a disposizione, nell'ambito delle misure del contact tracing.
- I bambini e i giovani sono informati sullo scopo di questa misura e sul modo in cui vengono trattati i dati raccolti.

Igiene

- Le locandine sulle norme igieniche e sulla distanza emesse dall'UFSP sono stampate e appese per una facile visualizzazione.
- Le regole per l'igiene, la pulizia e la disinfezione dei locali e degli oggetti sono redatte secondo le rispettive necessità e appese in posizione ben visibile nei locali. Le regole vengono discusse in team e successivamente comunicate ai bambini/giovani.
- Servizi igienici appropriati e dispositivi adatti (disinfettanti, asciugamani monouso / asciugamani di carta, dispenser di sapone, cestini chiusi) sono forniti dai servizi dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù.
- Nei punti strategici, ad esempio all'ingresso principale, è presente il necessario per l'igiene delle mani, costituito da una bacinella, un dispenser di sapone liquido e asciugamani monouso. Se ciò non fosse possibile, bisogna fornire il disinfettante per adolescenti e adulti.
- L'uso preventivo di mascherine non rappresenta una misura sensata nel contesto di animazione socioculturale con bambini e giovani. Un numero di maschere (minimo 10 per sito, come nelle scuole) dovrebbe essere disponibile nel caso in cui una persona mostri sintomi di malattia o le regole della distanza non possano essere rispettate.

Distanza

- Garantire una distanza minima di 1,5 metri per i contatti interpersonali, soprattutto nel caso di contatti tra animatori socioculturali e bambini, adolescenti e giovani adulti.
- Nelle offerte dell'animazione socioculturale non c'è più distinzione tra le fasce d'età.
- Ogni struttura decide, a seconda dell'occasione e dell'attività, se la distanza e le altre misure di protezione debbano essere mantenute o meno.
- Le autorità ora richiedono la tenuta degli elenchi dei partecipanti solo se non è possibile rispettare il distanziamento e le ulteriori misure di protezione. Poiché solitamente questo è il caso per le iniziative socioculturali, dove risulta complesso mantenere le distanze dal punto di vista pratico, il DOJ raccomanda, come regola generale, di tenere le liste di presenza.

Personale

- Il personale va protetto, con norme igieniche e mantenimento delle distanze.
- Le persone che appartengono a gruppi a rischio e i dipendenti la cui cerchia familiare ha a sua volta regolari contatti con tali gruppi, non lavorano in loco o con altre persone.
- Chi non si sente bene lo comunica tempestivamente al datore di lavoro o al servizio specializzato e resta obbligatoriamente a casa.
- Non è più raccomandato il lavoro da casa: questa decisione spetta al datore di lavoro.
- Anche i lavoratori particolarmente vulnerabili possono tornare al lavoro, ma devono essere protetti dal datore di lavoro. Si applica il diritto del lavoro.

Locali

- Gli spazi sono puliti dopo ogni utilizzo o, se ciò non fosse possibile, almeno una volta al giorno.
- I locali sono ventilati ogni ora e le aree sensibili disinfettate.
- I locali possono essere affittati a terzi in conformità con le istruzioni e le raccomandazioni di questo piano di protezione.
- L'utilizzo dei locali da parte dei giovani, senza accompagnamento, è possibile previa osservanza delle istruzioni e delle raccomandazioni di questo piano di protezione. Al primo utilizzo vengono fornite informazioni sulle norme da applicare in materia di distanza e di igiene e sulle modalità di gestione di una lista delle presenze (se bisogno).

Progettazione delle attività

- I bambini e i giovani che presentano sintomi di malattia sono mandati a casa.
- La riapertura dei chioschi/bar e cucinare/mangiare insieme è possibile nel rispetto del piano di protezione specifico del settore e delle misure di protezione supplementari, previste da Gastosuisse².

Misure di quarantena e di isolamento³

- Le persone che mostrano sintomi di malattia delle vie respiratorie devono andare in isolamento e consultare un medico.
- Le persone che hanno avuto uno stretto contatto con una persona malata devono essere poste in quarantena.
- In caso di COVID-19 di un dipendente, confermato in laboratorio, il datore di lavoro è tenuto a comunicarlo alle autorità sanitarie cantonali e a seguirne le istruzioni per il tracciamento (Contact-Tracing).
- In caso di COVID-19, confermato in laboratorio, di bambini/giovani che frequentano regolarmente le attività, questi devono restare a casa e rispettare le prescrizioni delle autorità sanitarie cantonali (comprese quelle relative al tracciamento).

² <https://www.gastosuisse.ch/it/concetto-settoriale/conoscenze-settoriali/informazioni-covid-19/concetto-di-protezione-per-il-settore-durante-il-covid-19/>

³ In questo caso si applicano le regole dell'UFSP per il trattamento delle persone malate e del loro ambiente:
<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/information-fuer-die-aerzteschaft/umgang-mit-erkrankten.html>

2. Altri piani/linee guida rilevanti

- Piano di protezione per gli eventi pubblici⁴
- Piano di protezione per «cultura, tempo libero e sport»⁵

DOJ/AFAJ, 7.5.2020

Aggiornato al 14.5.2020, al 29.5.2020, al 5.6.2020 e al 23.06.2020

Hanno contribuito allo sviluppo del piano di protezione

Comitato DOJ / membri: Viktor Diethelm, Sabrina Fontanesi, Ivica Petrušić, Andreas Wyss
Sede generale: Marcus Casutt, Géraldine Bürgy, Tobias Bauer, Noëmi Wertenschlag

⁴https://backtowork.easygov.swiss/wp-content/uploads/2020/06/COVID-19_Rahmenschutzkonzept-Veranstaltungen_IT-2.pdf

⁵ https://www.swissolympic.ch/dam/jcr:79d62512-cdb7-4816-b2cf-d44be1da5844/Rahmenvorgaben_Schutzkonzepte_Lagersport_i.pdf